

VareseNews

A Varese il congresso europeo di uroginecologia. Attesi oltre 500 partecipanti

Pubblicato: Martedì 10 Ottobre 2023



Specialisti da tutt'Europa si troveranno a **Varese** per parlare di uroginecologia e disfunzioni pelviche. **Dal 19 al 21 ottobre, all'Unahotels di Varese**, si terrà il **congresso annuale dell'European Urogynaecological Association (EUGA)** la società scientifica europea che dal gennaio 2022 vede presidente il **professor Maurizio Serati**, ginecologo specializzato in uroginecologia, che è una delle 4 macro branche della ginecologia.

Il 40% delle patologie sono di tipo uroginecologico

Il **professor Serati**, professore associato per l'Università degli Studi dell'Insubria e responsabile del servizio di Uroginecologia della divisione ostetrico ginecologica dell'Asst Sette Laghi, è nello staff clinico del **Centro Beccaria** dove si occupa di tutta la casistica ginecologica in generale, di cui quella uroginecologica e del pavimento pelvico rappresenta una quota importante: «A livello generale – spiega il professor Serati – il 40% delle patologie possono essere ricondotte a questo ambito. Parliamo di **infezioni ricorrenti, incontinenza, prolasso, secchezza, dolore nel rapporto sessuale**: un ventaglio di casi che **riguarda le donne dai 20 anni fino alla terza età**».

Specialisti a confronto su tecniche chirurgiche, prevenzione e

riabilitazione

Il congresso europeo, che **porterà a Varese specialisti da tutt'Europa ma anche da Stati Uniti, Medio ed Estremo Oriente**, sarà focalizzato sulle **novità nel campo della diagnosi, della prevenzione, della riabilitazione e della chirurgia uroginecologica** con focus su innovazioni tecnologiche e farmacologiche: « Ci confronteremo anche su **tecniche chirurgiche storiche** e sui vantaggi che potrebbero garantire ancora oggi in determinate situazioni » spiega il professor Serati che ha definito un programma scientifico di alto livello insieme a un altro specialista varesino, il **professor Stefano Salvatore**: «Avremo sessioni plenarie e poi workshop con parti pratiche, con l'ausilio di video e manichini, nelle diverse sale della sede congressuale – racconta ancora il Presidente dell'EUGA – Sono previste sessioni più specifiche come il ruolo del laser nella cura delle disfunzioni pelviche o altri approfondimenti mirati su prevenzione e riabilitazione che sono di interesse trasversale per medici, ostetriche, infermieri e fisioterapisti. Per questo motivo abbiamo pensato di promuovere l'iscrizione non solo all'intero congresso, ma anche ad alcuni singoli corsi o workshop con costi contenuti».

Oltre 50 relatori, 500 partecipanti e 120 relazioni presentate

Il confronto scientifico servirà per un aggiornamento sulla gestione delle situazioni difficili, sulle novità farmacologiche o chirurgiche per risolvere i casi più delicati. Focus specifici sono previsti sulla prevenzione e sulle raccomandazioni per tenere attiva la muscolatura del pavimento pelvico, piuttosto che sui fattori di rischio in gravidanza o sull'importanza della riabilitazione, che passa attraverso esercizi, postura e respirazione.

A Varese, quindi, si attendono oltre 500 persone, un risultato decisamente prestigioso per il professor Serati e per tutta la EUGA. Il congresso durerà tre giorni e prevede una cinquantina di relatori, tra i più importanti ginecologi e uroginecologi europei. 120 sono le relazioni arrivate per essere presentate.

Alta considerazione della ginecologia italiana in Europa e nel mondo

La ginecologia italiana e varesina stanno vivendo un momento di rilievo. Tra i moderatori del congresso di EUGA anche il **professor Fabio Ghezzi**, direttore della divisione ostetrico ginecologica dell'Asst Sette Laghi, accreditata dall'European board and college of obstetrics and gynaecology (Ebcog).

Per maggiori informazioni, per visionare il programma dettagliato e conoscere le modalità di iscrizione è possibile visitare il sito <https://www.eugacongress.org/>

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it